Soluzione per la pulizia di tappezzeria e tappeti -Macchie di animali domestici - ROWENTA TEFAL- CLEAN IT

Scheda di Dati di Sicurezza

conformemente al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato dal regolamento (UE) 2020/878
Data di pubblicazione: 24/07/2024 Versione: 1.0

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Forma del prodotto : Miscela
Denominazione commerciale : Soluzione per la pulizia di tappezzeria e tappeti -Macchie di animali domestici - ROWENTA TEFAL- CLEAN IT
Tipo di prodotto : Detergente,Articolo trattato (Biocida)

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1. Usi identificati pertinenti

Destinato al grande pubblico
Categoria d'uso principale : Uso al consumo
Uso della sostanza/ della miscela : Detergente usato nelle macchine pulitrici
Funzione o categoria d'uso : Agenti ed additivi detergenti/di lavaggio

1.2.2. Usi sconsigliati

Nessuna ulteriore informazione disponibile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

CALOR SA
ZI DE MONPLAISIR
CHEMIN DES COURSES
FR 38780 PONTÉVÊQUE
T 0 800 970 772 -+33 (0) 4 74 53 78 78
cleanit@groupeseb.com, WWW.ROWENTA.COM / WWW.TEFAL.COM

1.4. Numero telefonico di emergenza

Paese/Area	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza	Commenti
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "Umberto I", Università di Roma	Viale del Policlinico, 155 00161 Rome	06 4997 8000	

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Non classificato

Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Per quanto ci risulta, questo prodotto non presenta rischi particolari, con riserva di rispettare le regole generali di igiene industriale.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Consigli di prudenza (CLP) : P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P264 - Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.
P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in punto di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali, secondo i regolamenti locali, regionali, nazionali e/o internazionali.
Frasi EUH : EUH208 - Contiene massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1). Può provocare una reazione allergica.

Chiusura di sicurezza per i bambini : Non applicabile
Indicazione di pericolo avvertibile al tatto : Non applicabile

2.3. Altri pericoli

Non contiene sostanze PBT/vPvB ≥ 0,1% valutate secondo l'allegato XIII di REACH

La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del regolamento REACH per avere proprietà di interferenza con il sistema endocrino, oppure una sostanza(e) identificata(e) come avente(i) proprietà di interferenza con il sistema endocrino secondo i criteri stabiliti nel Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione ad una concentrazione pari o superiore allo 0,1%

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Cumenesolfonato di sodio	Numero CAS: 28348-53-0 Numero CE: 248-983-7	≥ 1 – < 3	Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319
Ossirano, metil-, polimero con ossirano, etere con 2,2'-(ossidoimino)bis[etanolo] (2:1), N-[3-(C9-11-isoalchilossi)propil] derivati, ricchi di C10	Numero CAS: 218141-49-2	≥ 1 – < 3	Eye Irrit. 2, H319 Aquatic Chronic 3, H412
massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) (Nota B)	Numero CAS: 55965-84-9 Numero indice EU: 613-167-00-5	≥ 0,0013 – < 0,0015	Acute Tox. 2 (per inalazione), H330 (ATE=0,05 mg/l/4h) Acute Tox. 2 (per via cutanea), H310 (ATE=50 mg/kg di peso corporeo) Acute Tox. 3 (per via orale), H301 (ATE=100 mg/kg di peso corporeo) Skin Corr. 1C, H314 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1A, H317 Aquatic Acute 1, H400 (M=100) Aquatic Chronic 1, H410 (M=100) EUH071

Limiti di concentrazione specifici:		
Nome	**Identificatore del prodotto**	**Limiti di concentrazione specifici (%)**
massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	Numero CAS: 55965-84-9 Numero indice EU: 613-167-00-5	(0,0015 ≤ C ≤ 100) Skin Sens. 1A; H317 (0,06 ≤ C < 0,6) Eye Irrit. 2; H319 (0,06 ≤ C < 0,6) Skin Irrit. 2; H315 (0,6 ≤ C ≤ 100) Eye Dam. 1; H318 (0,6 ≤ C ≤ 100) Skin Corr. 1C; H314

Nota B: Alcune sostanze (acidi, basi, ecc.) sono immesse sul mercato in soluzione acquosa a diverse concentrazioni e, pertanto, queste sostanze richiedono una differente classificazione ed etichettatura poiché i pericoli variano in funzione della concentrazione. Nella parte 3 le voci con la Nota B hanno una denominazione generale del seguente tipo: «acido nitrico...%». In questo caso il fornitore deve indicare la concentrazione in percentuale della soluzione sull'etichetta. Se non diversamente specificato, è assunta che la concentrazione in percentuale è calcolata su base peso/peso.

Testo completo delle indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di primo soccorso generale	:	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
Misure di primo soccorso in caso di inalazione	:	Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo	:	Lavare la pelle con acqua abbondante. In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi	:	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se il dolore o l'arrossamento persistono, consultare un medico.
Misure di primo soccorso in caso di ingestione	:	In caso di malessere, contattare un centro antiveleni o un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/effetti in caso di contatto con la pelle	:	Arrossamento, dolore. L'esposizione può provocare una reazione allergica.
Sintomi/effetti in caso di contatto con gli occhi	:	Nessuno(a) in condizioni normali.
Sintomi/effetti in caso di ingestione	:	Nessuno(a) in condizioni normali.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	:	Acqua nebulizzata. Polvere secca. Schiuma.
Mezzi di estinzione non idonei	:	Non utilizzare un getto compatto di acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo d'incendio	:	Nessun rischio di incendio.
Pericolo di esplosione	:	Nessun rischio diretto di esplosione.
Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio	:	Sviluppo possibile di fumi tossici.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Istruzioni per l'estinzione	:	Estinguere l'incendio a distanza di sicurezza/da punto protetto. Non introdursi nell'area dell'incendio privi dell'adeguato equipaggiamento protettivo, comprendente gli autorespiratori.
Protezione durante la lotta antincendio	:	Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Respiratore autonomo isolante. Protezione completa del corpo.
Altre informazioni	:	Non far defluire l'acqua usata per lo spegnimento dell'incendio nelle fognature o falde acquifere.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Misure di carattere generale	:	Evacuare l'area. Operare in accordo al piano di emergenza locale.

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Mezzi di protezione	:	Indossare i dispositivi di protezione individuale raccomandati.
Procedure di emergenza	:	Ventilare la zona del riversamento.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione	:	Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8 : "Controllo dell'esposizione-protezione individuale".

Procedure di emergenza	:	Allontanare il personale non necessario. Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente. Evitare l'immissione nella rete fognaria e nelle acque pubbliche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per il contenimento	:	Assorbire ogni prodotto fuoriuscito con sabbia o terra. Trattenere eventuali foriuscite con argini o assorbenti per evitare dispersioni o penetrazioni nelle fogne o nei corsi d'acqua. Bloccare la fuoruscita, se possibile senza rischi.
Metodi di pulizia	:	Assorbire il liquido fuoriuscito con materiale assorbente.
Altre informazioni	:	Eliminare il materiale o residui solidi in un centro autorizzato.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per maggiori informazioni, vedere la sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Ulteriori pericoli nella lavorazione	:	Non si prevede che presenti un rischio significativo nelle condizioni di uso normale previste.
Precauzioni per la manipolazione sicura	:	Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. Portare un'attrezzatura di protezione individuale.
Misure di igiene	:	Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavarsi le mani dopo ogni manipolazione.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche	:	Conservare in luogo fresco e ben ventilato lontano dal calore.
Condizioni per lo stoccaggio	:	Conservare nell'imballaggio di origine. Mantenere il contenitore chiuso quando non in uso.
Calore e sorgenti di ignizione	:	Proteggere dalla luce solare diretta.
Informazioni sullo stoccaggio misto	:	Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Materiali di imballaggio	:	Conservare sempre il prodotto in un contenitore dello stesso tipo di quello di origine.

7.3. Usi finali particolari

Consultare la Sezione 1.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

8.1.1 Valori limite nazionali di esposizione professionale e biologici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.2. Procedure di monitoraggio raccomandate

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.3. Formazione di contaminanti atmosferici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.4. DNEL e PNEC

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.5. Fascia di controllo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Controlli tecnici idonei:

Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro.

8.2.2. Dispositivi di protezione individuale

Dispositivi di protezione individuale:
Indossare i dispositivi di protezione individuale raccomandati.
Simbolo(i) Dispositivi di Protezione Individuale:

8.2.2.1. Protezione degli occhi e del volto

Protezione degli occhi:
Occhiali di protezione. Nessuna sotto utilizzazione normale

8.2.2.2. Protezione della pelle

Protezione della pelle e del corpo:
Usare indumenti protettivi adatti

Protezione delle mani:
In caso di contatto ripetuto o prolungato, usare dei guanti. La scelta di un guanto adeguato non dipende solo dal tipo di materiale, ma anche da altre caratteristiche di qualità che lo differenziano da un produttore all'altro. Il contatto prolungato o ripetuto con la pelle può causare una irritazione cutanea o dermatite e reazioni allergiche in soggetti particolarmente sensibili. Lavarsi le mani dopo ogni manipolazione

8.2.2.3. Protezione respiratoria

Protezione respiratoria:
In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. Non neccessario nelle condizioni di manipolazione o stoccaggio raccomandate

8.2.2.4. Pericoli termici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Controlli dell'esposizione ambientale:
Non disperdere nell'ambiente.
Altre informazioni:
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Lavarsi le mani dopo ogni manipolazione.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	:	Liquido
Colore	:	Incolore.
Odore	:	di limone.
Soglia olfattiva	:	Non disponibile
Punto di fusione	:	Non applicabile
Punto di congelamento	:	Non disponibile
Punto di ebollizione	:	Non disponibile
Infiammabilità	:	Non infiammabile.
Limite inferiore di esplosione	:	Non disponibile
Limite superiore di esplosione	:	Non disponibile
Punto di infiammabilità	:	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	:	Non disponibile
Temperatura di decomposizione	:	Non disponibile
pH	:	6,7 (6 – 7)
Viscosità cinematica	:	Non disponibile
Solubilità	:	Solubile in acqua.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow)	:	Non disponibile
Tensione di vapore	:	Non disponibile
Tensione di vapore a 50°C	:	Non disponibile

Densità	:	Non disponibile
Densità relativa	:	Non disponibile
Densità relativa di vapore a 20°C	:	Non disponibile
Caratteristiche delle particelle	:	Non applicabile

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Il prodotto non è reattivo nelle normali condizioni di uso, stoccaggio e trasporto.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna conoscenza di reazioni pericolose nelle normali condizioni d'uso.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna nelle condizioni di stoccaggio e manipolazione raccomandate (vedere la sezione 7).

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna ulteriore informazione disponibile

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In condizioni normali di stoccaggio e di utilizzo non dovrebbero crearsi prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta (orale)	:	Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità acuta (cutanea)	:	Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità acuta (inalazione)	:	Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Cumenesolfonato di sodio (28348-53-0)	
DL50 orale ratto	> 7000 mg/kg di peso corporeo (metodo OCSE 401)
DL50 cutaneo coniglio	> 2000 mg/kg di peso corporeo (metodo OECD 402)

massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) (55965-84-9)	
DL50 orale ratto	200 – 1000 mg/kg
DL50 cutaneo ratto	550 mg/kg

Corrosione cutanea/irritazione cutanea	:	Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) pH: 6,7 (6 – 7)
Ulteriori indicazioni	:	L'esposizione può provocare una reazione allergica

Gravi danni oculari/irritazione oculare	:	Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) pH: 6,7 (6 – 7)
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	:	Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Mutagenicità sulle cellule germinali	:	Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Cancerogenicità	:	Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità per la riproduzione	:	Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	:	Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	:	Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Pericolo in caso di aspirazione	:	Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

11.2. Informazioni su altri pericoli

11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Effetti avversi per la salute causati dalle proprietà di interferenza con il sistema endocrino : Dati non disponibili

11.2.2. Altre informazioni

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Ecologia - generale	:	Il prodotto non è considerato pericoloso per gli organismi acquatici e non causa effetti indesiderati a lungo termine sull'ambiente.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuto)	:	Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico)	:	Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Cumenesolfonato di sodio (28348-53-0)	
CL50 - Pesci [1]	> 450 mg/l Pimephales promelas
CE50 - Crostacei [1]	> 450 mg/l Daphnia magna (pulce d'acqua)

massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) (55965-84-9)	
CL50 - Pesci [1]	0,22 mg/l
CE50 - Crostacei [1]	0,1 mg/l Daphnia magna (pulce d'acqua)
CE50 - Altri organismi acquatici [1]	0,0052 mg/l Skeletonema costatum (diatomea marina)
CE50 72h - Alghe [1]	48 mg/l Pseudokirchneriella subcapitata
NOEC cronico crostaceo	4 mg/l Daphnia magna (pulce d'acqua)
NOEC cronico alghe	0,0012 mg/l Pseudokirchneriella subcapitata

12.2. Persistenza e degradabilità

Soluzione per la pulizia di tappezzeria e tappeti -Macchie di animali domestici - ROWENTA TEFAL- CLEAN IT	
Persistenza e degradabilità	Dati non disponibili. Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti del regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti,su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

Cumenesolfonato di sodio (28348-53-0)	
Persistenza e degradabilità	Non stabilito.

massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) (55965-84-9)	
Biodegradazione	> 60 %

12.3. Potenziale di bioaccumulo

massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) (55965-84-9)	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow)	< 0,71

12.4. Mobilità nel suolo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Effetti avversi sull'ambiente causati dalle proprietà di interferenza con il sistema endocrino : Dati non disponibili.

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Legislazione locale (rifiuto) : Smaltimento in conformità con le disposizioni legali vigenti.

Metodi di trattamento dei rifiuti : Eliminare il contenuto/contenitore in conformità con le istruzioni di smistamento del collettore autorizzato.

Raccomandazioni di smaltimento nelle fognature : Smaltimento in conformità con le disposizioni legali vigenti.

Consigli per lo smaltimento del Prodotto/Imballaggio : Chiedere informazioni al produttore o fornitore per il recupero/riciclaggio.

Ulteriori indicazioni : Non riutilizzare i contenitori vuoti.

Codice dell'elenco europeo dei rifiuti : Codice dei rifiuti per completare a seconda dell'uso e l'elenco della decisione 2000/352 / CE 20 01 29* - detergenti contenenti sostanze pericolose

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

In conformità con: ADR / IMDG / IATA / ADN / RID

ADR	IMDG	IATA	ADN	RID
14.1. Numero ONU o numero ID				
Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto				

ADR	IMDG	IATA	ADN	RID
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto				
Non regolato	Non regolato	Non regolato	Non regolato	Non regolato
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto				
Non regolato	Non regolato	Non regolato	Non regolato	Non regolato
14.4. Gruppo d'imballaggio				
Non regolato	Non regolato	Non regolato	Non regolato	Non regolato
14.5. Pericoli per l'ambiente				
Non regolato	Non regolato	Non regolato	Non regolato	Non regolato
Nessuna ulteriore informazione disponibile				

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto via terra
Non regolato

Trasporto via mare
Non regolato

Trasporto aereo
Non regolato

Trasporto fluviale
Non regolato

Trasporto per ferrovia
Non regolato

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali : Regolamento (EU) No 528/2012 che concerne l'immissione sul mercato e l'uso di prodotti biocidi. Sostanza attiva (Biocida). TP 6 - Prodotti usati per la preservazione di prodotti fabbricati, esclusi gli alimenti destinati al consumo umano o animale, i cosmetici o i medicinali o i dispositivi medici mediante il controllo del deterioramento microbico, per assicurarne la conservabilità. Regolamento (CE) N. 648/2004 del 31 marzo 2004 relativo ai detergenti.

Allegato XVII del REACH (Elenco delle restrizioni)

Elenco delle restrizioni UE (Allegato XVII del REACH)		
Codice di riferimento	**Applicabile su**	**Titolo o descrizione dell'entità**
3(b)	Ossirano, metil-, polimero con ossirano, etere con 2,2'-(ossidoimino)bis[etanolo] (2:1), N-[3-(C9-11-isoalchilossi)propil] derivati, ricchi di C10 ; massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	Le sostanze o le miscele che corrispondono ai criteri relativi a una delle seguenti classi o categorie di pericolo di cui all'allegato I del regolamento (CE) n. 1272/2008: Classi di pericolo da 3.1 a 3.6, 3.7 effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità o sullo sviluppo, 3.8 effetti diversi dagli effetti narcotici, 3.9 e 3.10

Elenco delle restrizioni UE (Allegato XVII del REACH)		
Codice di riferimento	**Applicabile su**	**Titolo o descrizione dell'entità**
3(c)	Ossirano, metil-, polimero con ossirano, etere con 2,2'-(ossidoimino)bis[etanolo] (2:1), N-[3-(C9-11-isoalchilossi)propil] derivati, ricchi di C10 ; massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	Le sostanze o le miscele che corrispondono ai criteri relativi a una delle seguenti classi o categorie di pericolo di cui all'allegato I del regolamento (CE) n. 1272/2008: Classe di pericolo 4.1

Allegato XIV del REACH (Elenco di autorizzazioni)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'allegato XIV del REACH (elenco delle autorizzazioni)

Elenco delle sostanze candidate (SVHC) del REACH

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco delle sostanze candidate REACH

Regolamento PIC (previo assenso informato)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco PIC (regolamento UE 649/2012 relativo all'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose)

Regolamento POP (Inquinanti organici persistenti)

Non contiene sostanze elencate nell'elenco POP (regolamento UE 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti)

Regolamento sulla riduzione dello strato di ozono (UE 1005/2009)

Non contiene sostanze soggette al REGOLAMENTO (UE) N. 1005/2009 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 settembre 2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Regolamento sui prodotti a duplice uso (428/2009)

Non contiene sostanze soggette al REGOLAMENTO (CE) N. 428/2009 DEL CONSIGLIO del 5 maggio 2009 che istituisce un regime comunitario di controllo delle esportazioni, del trasferimento, dell'intermediazione e del transito di prodotti a duplice uso.

Regolamento detergenti (CE 648/2004)

Indicazione del contenuto	
Componente	**%**
tensioattivi non ionici	<5
profumo :	
LIMONENE	
agenti conservanti:	
Methylchloroisothiazolinone, Methylisothiazolinone	

Direttiva Seveso (Riduzione del rischio incidenti rilevanti)

Seveso III Part II (Sostanze pericolose specificate)	Quantità limite (tonnellate)	
	Livello inferiore	**Livello superiore**
Non pertinente		

Regolamento sui precursori di esplosivi (UE 2019/1148)

Contiene una o più sostanze elencate nell'elenco dei precursori di esplosivi (regolamento UE 2019/1148 sull'immissione sul mercato e sull'uso di precursori di esplosivi)

Regolamento sui precursori di droghe (CE 273/2004)

Non contiene sostanze soggette al regolamento (CE) 273/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 febbraio 2004, relativo alla fabbricazione e all'immissione sul mercato di talune sostanze impiegate nella fabbricazione illecita di stupefacenti e di sostanze psicotrope.

15.1.2. Norme nazionali

Assicurare l'osservanza di tutti i regolamenti nazionali e regionali

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non é stata eseguita nessuna valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16: Altre informazioni

Abbreviazioni ed acronimi:	
ADN	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose sulle vie navigabili interne
ADR	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada
STA	Stima della tossicità acuta
BCF	Fattore di bioconcentrazione
BLV	Valore limite biologico
BOD	Domanda biochimica di ossigeno (BOD)
COD	Domanda chimica di ossigeno (DCO)
DMEL	Livello derivato con effetti minimi
DNEL	Livello derivato senza effetto
Numero CE	Numero CE (Comunità Europea)
CE50	Concentrazione mediana efficace
EN	Standard Europeo
IARC	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro
IATA	Associazione internazionale dei trasporti aerei
IMDG	Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose
CL50	Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio
DL50	Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio
LOAEL	Livello più basso a cui si osserva un effetto avverso
NOAEC	Concentrazione priva di effetti avversi osservati
NOAEL	Dose priva di effetti avversi osservati
NOEC	Concentrazione senza effetti osservati
OECD	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici
OEL	Limite di Esposizione Professionale
PBT	Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
PNEC	Prevedibili concentrazioni prive di effetti
RID	Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia
SDS	Scheda di Dati di Sicurezza
STP	Impianto di trattamento acque reflue
ThOD	Richiesta teorica di ossigeno (BThO)
TLM	Limite di tolleranza mediano
COV	Composti Organici Volatili
Numero CAS	Numero CAS (Chemical Abstract Service)
N.A.S.	Non Altrimenti Specificato

Abbreviazioni ed acronimi:	
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile
ED	Perturbatore endocrino

Fonti di dati : Documenti del fornitore relativi alla sicurezza. ECHA (Agenzia europea delle sostanze chimiche). REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006 . 20 ATP Inserito / Aggiornato.

Consigli per la formazione : L'uso normale del presente prodotto può avvenire esclusivamente secondo quanto descritto sulla confezione. Seguire i consigli d'uso, stoccaggio, manutenzione e sostituzione.

Altre informazioni : DECLINAZIONE DELLA RESPONSABILITA' Le informazioni contenute nella presente SDS sono state ottenute da fonti ritenute affidabili. Tuttavia, le informazioni sono fornite senza alcuna garanzia, espressa o implicita, relativa alla loro correttezza. Le condizioni o metodi di manipolazione, conservazione, uso o smaltimento del prodotto sono al di fuori del nostro controllo e al di là della nostra esperienza. Per questa ed altre ragioni, non ci assumiamo alcuna responsabilità per predite, danni o spese in qualsiasi modo derivanti alla manutenzione, conservazione, uso o eliminazione del prodotto. Questa SDS è stata preparata per questo prodotto e deve essere utilizzata esclusivamente per esso. Se il prodotto viene usato come componente di un altro prodotto, questa SDS non può essere applicata. Assicurare l'osservanza di tutti i regolamenti nazionali e regionali.

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:	
Acute Tox. 2 (per inalazione)	Tossicità acuta (per inalazione), categoria 2
Acute Tox. 2 (per via cutanea)	Tossicità acuta (per via cutanea), categoria 2
Acute Tox. 3 (per via orale)	Tossicità acuta (per via orale), categoria 3
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo acuto, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo cronico, categoria 1
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo cronico, categoria 3
EUH071	Corrosivo per le vie respiratorie.
EUH208	Contiene massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1). Può provocare una reazione allergica.
Eye Dam. 1	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 1
Eye Irrit. 2	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 2
H301	Tossico se ingerito.
H310	Letale per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H330	Letale se inalato.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:	
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Skin Corr. 1C	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 1, sottocategoria 1C
Skin Irrit. 2	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 2
Skin Sens. 1A	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A

Scheda di dati di sicurezza (SDS), UE

Questa informazione si basa sulle nostre attuali conoscenze e descrive il prodotto ai fini dei soli requisiti della salute, della sicurezza e dell'ambiente. Pertanto, non deve essere interpretato come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.